

Mauro Brunini *Jazz Trio*

“No Limits”

In questo trio “drumless” non si perde comunque la pulsazione di cui il jazz necessita, i musicisti cooperano per creare “groove” utilizzando anche suoni modificati attraverso effetti elettronici usati dalle tastiere e dalla tromba: i diretti responsabili dell’incastro melodico armonico; il tutto poi si aggiunge ad una ritmica più acustica, quella del contrabbasso, che fa da timone sicuro alla musica che ne scaturisce. Nasce così un trio sperimentale dove si percorrono sonorità e stili senza limiti, prendendo spunto anche da temi musicali appartenenti alla musica classica: il genere che in realtà è comune a tutti e tre i musicisti e fa da vero filo conduttore nell’improvvisazione.



Mauro Brunini, musicista varesino nasce nel 1977, apprende i primi rudimenti musicali presso la banda del paese, dopo di che affronta brillantemente gli studi classici per diplomarsi in tempi brevi, subito dopo il conseguimento della *maturità tecnica*, presso il **Conservatorio G.Cantelli di Novara**.

Parallelamente all’attività classica, che tutt’ora svolge con *orchestra d’archi* e *formazioni cameristiche*, si dedica alla *musica leggera* ed in seguito al *jazz* collaborando fino ad oggi con vari musicisti della scena jazzistica del nord e centro Italia.

Vince con il proprio quartetto il 1° premio - categoria gruppi - per la prima edizione del Concorso Nazionale “Novara Jazz”.

Viene selezionato con altri 10 musicisti, in tutta Italia, per partecipare all’importante “Premio Nazionale Massimo Urbani” ottenendo consensi di pubblico e giuria ed aggiudicandosi la borsa di studio per la manifestazione “Veneto Jazz”.

Viene selezionato anche per la partecipazione al Concorso Nazionale “Jazzlighthouse”, sempre tra musicisti partecipanti da tutta Italia e creato dalla fondazione omonima di Genova, ottenendo consensi.

Attualmente ha all’attivo alcuni progetti personali a proprio nome dal duo al quintetto, affrontando vari generi stilistici dal jazz più tradizionale al *be bop* spingendosi fino all’*hard bop*, con questi partecipa a festivals locali e suona nei principali jazz clubs della zona del nord Italia.

Collabora anche in altre situazioni come co-leader con cantanti per quanto riguarda il genere di repertorio *bossa nova* e *funky/soul*, oltre che come *side man* e *free lance* in altre formazioni quando viene chiamato a presenziare in qualità di *trombettista* e *flicornista*.

ROBERTO OLZER - pianoforte/tastiere/effetti



Ha iniziato i propri studi musicali presso la **Scuola Organistica dell'Alto Novarese** sotto la guida del **Maestro Giancarlo Parodi**, con cui li ha proseguiti al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, dove si è brillantemente **diplomato, nel 1994, in Organo e Composizione Organistica**. Nello stesso anno ha iniziato la frequentazione di **Ramberto Ciammarughi**, con il quale si è dedicato all'apprendimento ed allo sviluppo delle tecniche improvvisative nel repertorio jazzistico.

Nel 1997 ha conseguito a pieni voti la laurea in **Filosofia** presso l'**Università Cattolica di Milano**. Dal 1998 ha inoltre approfondito lo studio del pianoforte classico con il M° **Alberto Magagni**, diplomandosi a pieni voti nel 2003 presso il Conservatorio "Lucio Campiani" di Mantova.

Affianca all'attività didattica (Scuola "Toscanini" di Verbania, Società Filarmonica di Villadossola, Ass. "Insieme in musica" di Domodossola) l'attività compositiva, (sono stati sinora editi "Sciccareddu" - Ed. Wicky, e "Tetragono" per clarinetto e pianoforte - Editions BIM), quella di arrangiatore, e quella concertistica, sia in ambito organistico (in veste solistica ed in collaborazione con strumentisti, orchestre, formazioni vocali) che in ambito jazzistico (in piano solo ed all'interno di varie formazioni, dal Duo, al Sestetto).

Ha registrato "Folk Songs" in duo con il chitarrista **Fabrizio Spadea**, "Eveline" per la Splasc(H) con un sestetto a proprio nome (**A. Mandarinini, W. Alliffranchini, R. Migliardi, R. Mattei, L. Gianninone**), "My jazz flutes" per la Splasc(h) con il **M. Gori Quartet** (**M. Gori, R. Olzer, R. Mattei, N. Stranieri**), "Lirico Incanto" per la Abeat con il **Max de Aloe Quartet** (**M. de Aloe, R. Olzer, M. Mistrangelo, N. Stranieri**)

Nel 2006 ha composto, su commissione del comitato italo-svizzero per la commemorazione del centenario dell'inaugurazione del traforo del Sempione, il brano "Per Geometrico Destino", per soli, coro ed orchestra, su testo del poeta **M. Botti**.

Dal 2004 segue il percorso formativo presso la Scuola di Tecnica Alexander di **D. Bottaro M.STAT.**

ROBERTO MATTEI - contrabbasso



Nato nel 1971, inizia gli studi musicali nel 1984 frequentando corsi di clarinetto fino al 1990. Si dedica successivamente allo studio del basso elettrico ed intraprende nel 1993 i corsi di armonia, musica di insieme ed improvvisazione jazz tenuti dal pianista **R. CIAMMARUGHI** frequentandoli sino al 2006.

Nel 1998 incontra **P. DALLA PORTA** con il quale inizia lo studio del contrabbasso, che dal 2000 ha continuato, diplomandosi nel 2006, con il M° **S. DALL'ORA** presso il Conservatorio di musica "G. Verdi" di Como. In rappresentanza di tale istituto ha fatto parte dell'Orchestra dei Conservatori italiani in occasione dell'incontro del Papa Benedetto XVI per la cultura universitaria europea.

Attualmente oltre al perfezionamento degli studi classici sotto la guida del M° **A. SERRA (Primo Contrabbasso dell'Orchestra della "Scala")**, si dedica allo studio del jazz presso il Conservatorio di musica "G. Verdi" di Milano. Dal 2001 collabora con la **Big Band di Ascona** (Svizzera) e negli anni 2004/2005 ha lavorato per la **S.B.M.** presso l'**Hotel de Paris di Montecarlo** (Principato di Monaco) per sette mesi nell'ambito della musica jazz, latin e del repertorio internazionale per l'intrattenimento.

Numerose le gigs nelle più svariate formazioni jazzistiche, dal duo alla big band, consultabili on-line sul sito internet www.robertomattei.it Nell'ambito della musica classica collabora con varie formazioni orchestrali e cameristiche tra cui l'**orchestra da camera Poseidon Ensemble** di Varese, l'**orchestra da camera del Sacro Monte Calvario di Domodossola** (VB), l'**orchestra da camera Arteviva** di Cornaredo (MI). Significativa l'esperienza fatta nell'orchestra giovanile del **VCO** diretta dal M° **Umberto Benedetti Michelangeli**.

Dal 2005 svolge attività didattica sia di contrabbasso sia di basso elettrico presso la **Società Filarmonica di Villadossola** (VB).